

Gli indicatori per il monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile



mara cossu

MATTM

Knowledge for action

GEO6 REPORT
summary for
policy makers



1

Tough actions must be undertaken on the basis of the knowledge already at hand, the **world needs openly accessible data, information, analysis, knowledge and science** to better inform and guide what needs to be done to achieve sustainability across all environmental dimensions (established but incomplete).

internationally agreed environmental goals and **science-based targets** will require an **integrated approach that considers linkage across different environmental and non-environmental components**, building upon disaggregated data generation and incorporating traditional knowledge and citizen science

2

Advances in collecting **official statistics** and other evidence that **feed into geographic information systems for environmental monitoring and accounting** have expanded knowledge, while **highlighting data gaps** in every environmental domain (well established).

More data will assist in **linking people with the environment. Time series** data is vitally important in that regard, as it forms the basis for monitoring change. **Disaggregated data** that captures information by gender, ethnicity, race, income, age and geographic region **identify critical differences and promote effective policy design.**

3

In addition to filling knowledge gaps with new data, enormous gains can be made from **consolidating, curating, harmonizing and increasing open access to existing data** which are **widely dispersed** and **cannot be easily combined or compared**

Common frameworks, initiatives and political will are needed to **merge data sources** and make better use of what is available. **Rationalizing both existing and newly collected** data is essential for the development of indicators.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della strategia nazionale, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.**

Rispondendo al mandato di legge, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale** per i processi di **pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**

TAVOLO TECNICO PER GLI INDICATORI DELLA SNSvS

quadro di riferimento per la selezione degli indicatori costituito da:

- *indicatori UN-IAEG-SDGs* (piattaforma Istat-Sistan dedicata agli indicatori SDGs)
- *indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)* aggiornati e commentati ogni anno nel Rapporto BES dell'Istat
- *indicatori BES nel DEF*, ovvero indicatori di benessere equo e sostenibile che dal 2017 sono inseriti nel ciclo di programmazione economico-finanziaria

adottati e integrati i criteri generali non gerarchici definiti dal Comitato BES

Tavolo composto da

- MATTM
- MEF
- MAECI
- ISTAT
- ISPRA

- Parsimonia
- Fattibilità
- Tempestività, estensione e frequenza delle serie temporali
- Sensibilità alle politiche pubbliche
- **Dimensione territoriale**

Messa a sistema elementi strategici e informativi

SNSvS

ISTAT-SDGs

Scelte strategiche nazionali

Scelte strategiche

- I. Arrestare la perdita di biodiversità
- II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali
- III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali

Agenda 2030: goal correlati



39

Goal Agenda 2030 correlati

**GOAL + TARGET
Agenda 2030**

Indicatori

Obiettivi nazionali associati alla scelta strategica

Obiettivi strategici

I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici

Agenda 2030: target correlati e grado di coerenza

- 14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi
- 15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
- 15.7 Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche



Target Agenda 2030 correlati a ciascun obiettivo

Tabella 15.1 - Elenco indicatori SDG e indicatori diffusi dall'Istat

Indicatori	Rispetto all'indicatore SDG	Valore ultimo periodo disponibile
SDG 15.1.1 - Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre		
Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre (FAO, 2015, %)	Identico	31,6
Coefficiente di boscosità (ISPRA, 2015, %)	Di contesto nazionale	36,8
SDG 15.1.2 - Proporzioni dei siti importanti per la biodiversità degli ecosistemi terrestri e d'acqua dolce inclusi in aree protette, per tipo di ecosistema		
Proporzioni dei siti importanti per la biodiversità degli ecosistemi terrestri inclusi in aree protette (BirdLife International, IUCN e UNEP-WCMC, 2017, %)	Identico	78,2
Proporzioni dei siti importanti per la biodiversità degli ecosistemi d'acqua dolce inclusi in aree protette (BirdLife International, IUCN e UNEP-WCMC, 2017, %)	Identico	84,7
Territorio coperto da aree protette terrestri (Istat-MATTM, 2016, %)	Di contesto nazionale	21,8
SDG 15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre		
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (ISPRA, 2016, %)	Proxy	7,6
SDG 15.5.1 - Indice "Red List"		
Consistenza e livello di minaccia delle specie animali (Vertebrati, specie terrestri) (ISPRA-IUCN, 2013, %)	Proxy	31,2
Consistenza e livello di minaccia delle specie animali (Invertebrati, specie terrestri) (ISPRA-IUCN, 2014/16, %)	Proxy	Lepidotteri R 6,7 Odonati 12,4 Coleotteri S. 21,1
SDG 15.7.1 - Proporzioni di piante e animali selvatici in commercio, catturati o trafficati illegalmente		
Accertamenti effettuati in applicazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES) (ISPRA-CUTFAA, 2015, n)	Proxy	65,779
Illeciti contestati in applicazione della CITES (ISPRA-CUTFAA, 2015, n)	Proxy	164
SDG 15.8.1 - Proporzioni dei Paesi che adottano una legislazione nazionale pertinente e sovvenzionano adeguatamente la prevenzione e il controllo delle specie alloctone invasive		
Diffusione di specie alloctone animali e vegetali (ISPRA, 2000-2013, n)	Di contesto nazionale	234

Un esempio

Area SNSvS	Scelta Strategica SNSvS	Obiettivo Strategico SNSvS	Goal Agenda 2030	Target Agenda 2030	Indicatori Istat IAEG (attuali/ <i>potenziali ISPRA</i>)	Indicatori proposti dal tavolo (<i>proposta ISPRA</i>)
Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030	<i>Superfici artificiali a rischio molto elevato, elevato e medio per frane e alluvioni</i>	si
Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali	<i>Indice di frammentazione del territorio</i>	si

La prima selezione degli indicatori per il monitoraggio della SNSvS

Gli indicatori proposti sono **correlati a tutte le Scelte strategiche della SNSvS** e coprono tutti i **Goal dell'Agenda 2030**, per garantire la massima significatività a livello nazionale e consentire una comparabilità con il livello europeo e internazionale.

Con riferimento all'Area Partnership, si è scelto di individuare un unico indicatore, legato agli Aiuti per lo Sviluppo.

Ulteriori indicatori potranno essere associati agli obiettivi strategici nazionali, all'interno del quadro IAEG-SDGs, con finalità di reporting e di focalizzazione di ambiti tematici specifici.

Le Regioni su processo e contenuti della SNSvS: il parere della Conferenza Stato - Regioni

RESPONSABILIZZAZIONE: ruolo essenziale di Regioni ed Enti Locali nel declinare i contenuti ai diversi livelli territoriali (strategie regionali e impegno diretto nella realizzazione e nel monitoraggio degli obiettivi prefissati)

COLLABORAZIONE: richiesta di istituzione di un tavolo di dialogo interistituzionale (contributo attuazione SNSvS; allineamento politiche e strumenti regionali)

CONDIVISIONE: dare continuità al processo di coinvolgimento attivo della società civile

MONITORAGGIO: attivare strumenti che consentano lo scambio di informazioni e il monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità

Accordi per il supporto alla elaborazione delle Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile

A

C

B

3 agosto 2018 - "avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii."

Posizionamento rispetto agli obiettivi della SNSvS e ai 17 Goal e 169 target di Agenda 2030

Esperienze già in atto – condivisione e scambio tra le Regioni – ruolo importante delle Agenzie di ricerca regionali e del sistema agenziale – confronto continuo con piattaforma ISTAT SDGs

Definizione del sistema degli obiettivi regionali, delle aree prioritarie e delle eventuali azioni pilota

Relazione con il sistema degli obiettivi nazionali (dimostrare contributo al raggiungimento di quest'ultimo cfr art.34) Necessità di definizione TARGET a livello nazionale e regionale

Definizione del sistema di indicatori e del piano di monitoraggio e revisione

Adozione del nucleo di «indicatori di base» dal Tavolo tecnico nazionale + approfondimenti regionali (ruolo del sistema agenziale).

Relazione target/indicatori

Raccordo degli obiettivi strategici regionali con gli strumenti di attuazione e con il Documento di Economia e Finanza (DEF) regionale

Relazione PNR a livello nazionale + esercizio BES nel DEF. Volontà di intervento da parte di diverse regioni – spiccata collaborazione dipartimenti programmazione economica

Istituzione forum regionale per lo sviluppo sostenibile

Ulteriori azioni di coinvolgimento/informazione società civile

Alcuni elementi dagli accordi...

C3

Definizione del sistema di indicatori e del piano di monitoraggio e revisione

Il sistema degli indicatori verrà definito in **coerenza con il sistema di monitoraggio della SNSvS**, mutuando il set di indicatori che il Ministero dell'Ambiente predisporrà in riferimento al monitoraggio della SNSvS. L'omogeneizzazione degli indicatori verrà realizzata anche in **base allo stato dell'arte degli indicatori ambientali** pertinenti già monitorati nel contesto territoriale.

L'azione prevede la definizione e la descrizione degli indicatori individuati per il monitoraggio dell'implementazione della SRSvS; **per gli indicatori saranno definiti i target regionali in coerenza con quelli nazionali (in corso di definizione)**. Sarà predisposta una **piattaforma** informatizzata contenente i vari indicatori.

Analisi dei metodi e degli strumenti validi per **la valutazione dell'impatto delle politiche (outcome)**, in grado di rendere percepibili, da parte dei cittadini e di tutti gli stakeholders, i **risultati finali delle politiche in termini di benessere individuale e collettivo**, e di rendere chiari gli **ambiti di responsabilità per la realizzazione degli stessi**.

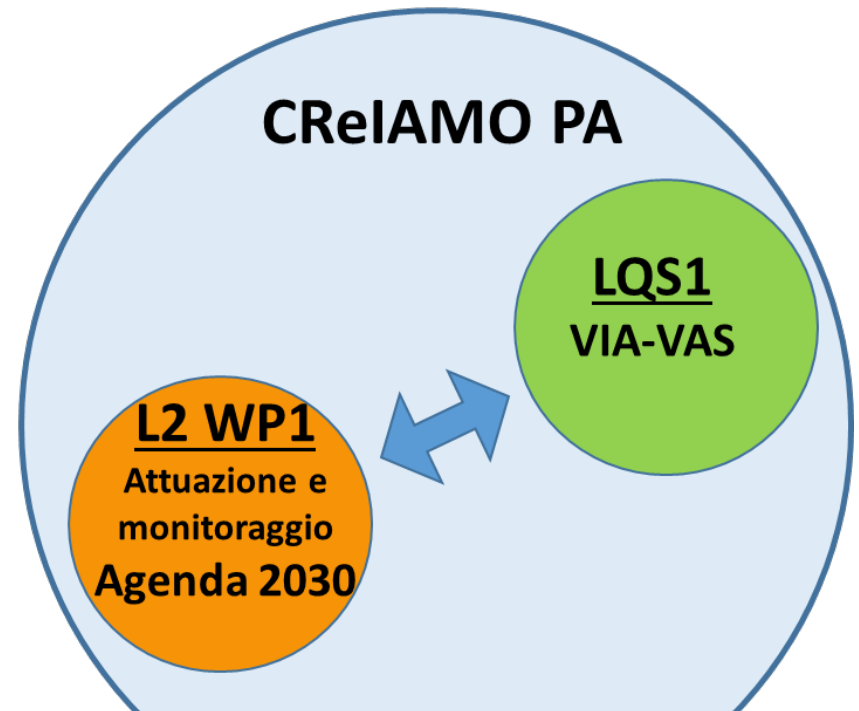
La definizione di un insieme di indicatori per il monitoraggio dovrà svilupparsi in modo **coordinato con il sistema di monitoraggio della SNSvS, e, attraverso l'intervento del Sistar**, accordarsi con il **sistema di indicatori che sta sviluppando ISTAT nell'ambito dell'Inter Agency Expert Group on SDGs**.

Verranno valutate le **modalità di integrazione e l'interoperabilità** tra il sistema degli indicatori della SRSvS, con gli strumenti informativi di cui la Regione è dotata

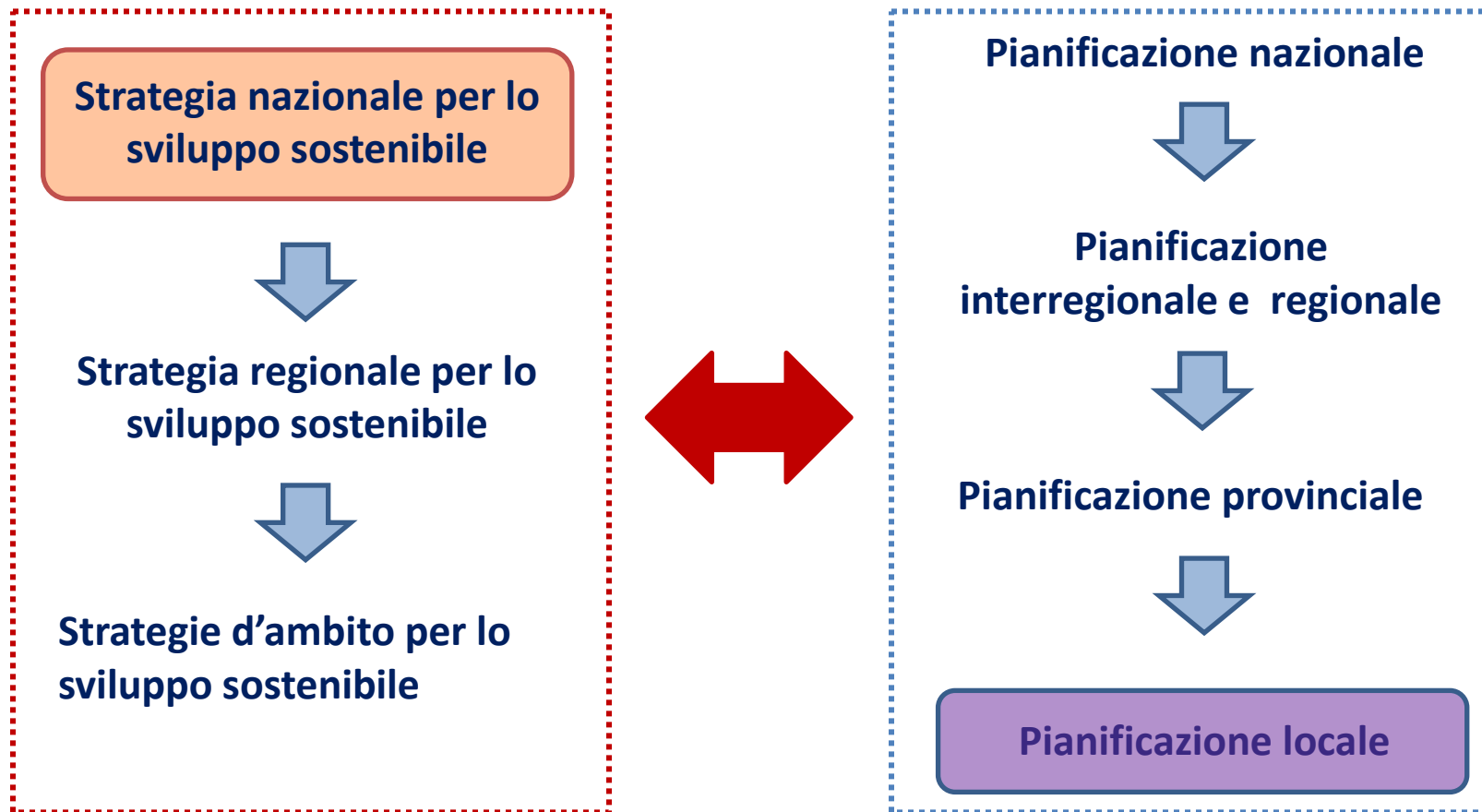
La **scelta degli indicatori collegati agli obiettivi strategici sarà fatta con il coinvolgimento del territorio** attraverso il **forum** e gli eventi di partecipazione guidata

Progetto Creiamo PA: connessioni dirette tra Linee

- L1 - Integrazione dei requisiti ambientali nei processi di acquisto delle amministrazioni pubbliche
- L2 - Supporto all'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle azioni amministrative finalizzate all'implementazione di strategie nazionali
- L3 - Modelli e strumenti per la transizione verso un'economia circolare
- L4 - Sviluppo e diffusione di procedure per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dalla combustione di biomassa ad uso civile
- L5 - Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- L6 - Rafforzamento della Politica integrata delle risorse idriche
- L7 - Sviluppo di modelli e strumenti per la gestione della mobilità urbana sostenibile
- LQS1 - Valutazioni ambientali - Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti
- LQS2 - Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di VINCA



Relazione tra strategie di sostenibilità e la pianificazione ai vari livelli

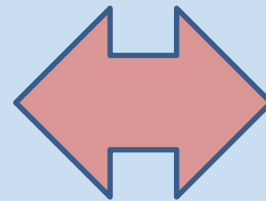


Avvio sperimentazione

FASE 1 – IN CORSO

**STRATEGIA NAZIONALE
SVILUPPO SOSTENIBILE**

- **Obiettivi**



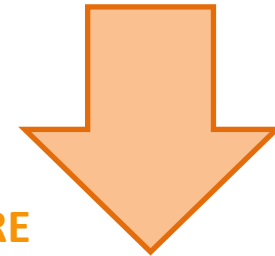
PIANO COMUNALE

- **Obiettivi**
- **Azioni**

**Regione Umbria, Regione
Veneto, ARPA Veneto,
Regione Marche (e
relative province)**

FASE 2 – DA AVVIARE

**Set di Indicatori significativi
condivisi per il monitoraggio
ambientale dell'attuazione
del piano**



CONOSCERE PER DECIDERE

*il sistema di monitoraggio dell'attuazione della SNSvS
alcuni elementi per approfondimento e riflessione*

Indicatori ambientali

Necessità di sviluppo di indicatori in grado di rispondere ai «requisiti BES» tenendo adeguatamente in **considerazione le peculiarità dei fenomeni ambientali rispetto a quelli economici**

Territorializzazione

Disponibilità degli indicatori ai **diversi livelli territoriali**, per garantire la valutazione del contributo delle strategie nazionale, regionali e locali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità

Confronto

Necessità di costruire una base dati e un insieme di indicatori in grado di garantire la **significatività rispetto ai fenomeni ambientali e territoriali** e la confrontabilità con il sistema di monitoraggio internazionale

Collaborazione

Attivata interlocuzione in diverse Regioni e Province Autonome con ARPA, APPA. Opportunità di mantenere un raccordo con il tavolo MATTM Regioni/Province autonome sulla SNSvS + TAVOLO VA **raccordo diversi livelli e ambiti di attuazione!**



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ANNUARIO DEI DATI AMBIENTALI 2018

Roma 19 marzo, 2019

Sala della Regina Camera dei Deputati

cossu.mara@minambiente.it